

Pompei Si è conclusa la spedizione dell'associazione internazionale di esperti *Archeologia, viaggio studio in Andalusia*

POMPEI (Mario Cardone) - Non ci poteva essere modo migliore per lasciarsi con l'appuntamento alla prossima occasione culturale de 'Gli Amici di Pompei'. I 41 partecipanti della visita in Andalusia (Spagna) hanno concluso il viaggio con il brindisi augurale. Insieme alle coppe di spumante il rituale taglio della torta per il quarantesimo anniversario di matrimonio della coppia Vincenzo Marzullo e Annunziata Sposato, caduto proprio l'ultimo giorno del viaggio. La notissima associazione archeologia internazionale, fondata dal mitico **Amedeo Maiuri** con lo scopo di diffondere tra i cittadini del comprensorio vesuviano l'amore per le testimonianze della civiltà passata, nel corso dell'anno si impegna nella produzione di contributi scientifici (conferenze, quaderni, pubbli-

cazioni, visite guidate su nuovi scavi ecc). Nel periodo estivo viene promosso l'interesse turistico. Questo anno è toccato al Sud della Spagna per la visita all'estero. Alla ricerca delle tracce dell'impero romano nella repubblica iberica, nella cittadina di Italica e nel museo archeologico provinciale di Siviglia sono state osservate testimonianze significative per il loro pregio e lo stato di conservazione. Visitate anche le meraviglie delle moschee-cattedrali arabe andaluse, testimonianza di quattro secoli di storia rinascimentale in cui la pace tra i popoli mediterranei è stato terreno fertile della cultura multi-etnica che ha lasciato numerosi segni nei monumenti e nei profili della gente del Sud Europa. Dall'Alcazaba di Malaga all'Alhambra di Granada. Dalla Giralda alla Mezquita di

Cordoba, cattedrale cattolica nel cuore di una foresta di 850 colonne (la maggior parte greche e romane) di una moschea mussulmana. Il percorso della comitiva guidata dall'inossidabile cavaliere **Vincenzino Sicignano**, che si è proposto come consulente volontario del sindaco D'Alessio per il decoro e l'ambiente urbano di Pompei turistica al fine di reggere il confronto con l'estero, è arrivato anche questo anno al positivo bilancio finale. Tante curiosità e molta cultura. Solo c'è stata l'inevitabile contestazione alla guida turistica, che davanti alla tomba del navigatore **Cristofaro Colombo**, custodita nella cattedrale di Sigliglia, ne ha vantato l'origine iberica, suscitando l'inevitabile difesa dei 'valori' nazionali da parte di molti componenti della comitiva.